



## Novena alla Madonna della Speranza 6 settembre 2023

Galilea, e gli do-mandarono:  
«Signore, vogliamo vedere Gesù».

### Meditazione

Il concilio Vaticano II parla della chiesa in cammino, stabilendo un parallelo con l'Israele dell'antica Alleanza, in cammino attraverso il deserto. Il cammino riveste un carattere anche esterno, visibile nel tempo e nello spazio, in cui esso storicamente si svolge. Il carattere essenziale di questo

44Sussidiopellegrinaggio è tuttavia interiore: si tratta di un pellegrinaggio mediante la fede, «per virtù del Signore risuscitato», di un pellegrinaggio nello Spirito Santo, dato alla chiesa come invisibile Consolatore: «Tra le tentazioni e le tribolazioni del cammino, la chiesa è sostenuta dalla forza della grazia di Dio, promessa dal Signore, affinché [...] non cessi, con l'aiuto dello Spirito Santo, di rinnovare se stessa, finché attraverso la croce giunga alla luce che non conosce tramonto» (LG9). Proprio in questo cammino-pellegrinaggio, attraverso lo spazio e il tempo, e ancor più attraverso la storia delle anime, Maria è presente, come colei che è

«Mostraci,  
dopo questo esilio, Gesù...»

L. È in questa frase l'essenza di tutta l'invocazione: mostrare agli uomini Dio che si è fatto veramente uomo e si è rivelato al mondo grazie alla maternità di questa donna che ha porta-to in grembo il frutto benedetto dell'amore di Dio. Questo ha permesso all'uomo di uscire dall'esilio, cioè dal peccato.

### Lettura

**Gv 12,20-21**

### Dal vangelo secondo Giovanni

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di

«beata perché ha creduto», come colei che avanzava nelle peregrinazioni della fede, partecipando come nessun'altra creatura al mistero di Cristo. Agli albori della chiesa, all'inizio del lungo cammino mediante la fede che cominciava con la Pentecoste a Gerusalemme, Maria era con tutti coloro che costituivano il germe del "nuovo Israele". Era presente in mezzo a loro come testimone eccezionale del mistero di Cristo. A questo mistero Maria appartiene indissolubilmente, ma appartiene anche al mistero della chiesa sin dall'inizio, dal giorno della sua nascita. Coloro che in ogni generazione, fra i diversi popoli e nazioni della terra, accolgono con fede il mistero di Cristo, Verbo incarnato e redentore del mondo, non solo si volgono con venerazione e ricorrono con fiducia a Maria come sua madre, ma cercano nella fede di lei il sostegno per la propria fede. E appunto questa viva partecipazione alla fede di Maria decide della sua speciale presenza nel pellegrinaggio della chiesa, quale nuovo popolo di Dio su tutta la terra. Nella vergine Maria tutto è relativo a Cristo e tutto da lui dipende: in vista di lui Dio Padre da tutta l'eternità la scelse come madre e la ornò dei doni dello

Spirito. C'è un legame indissolubile tra la Madre e il Figlio, c'è un essenziale riferimento della Vergine al Salvatore. Attenta come una madre, discreta come una madre. Disponibile, fedele, presente. La grande virtù di Maria è quella di esserci. Umile, nel silenzio. Nella tenerezza. Nell'attesa. Nella preghiera. Riservata. Perché possa trasparire lui, il Cristo.